



Comitato
per una Civiltà dell'Amore

Comitato per una Civiltà dell'Amore

Ciampino (Roma), 16 marzo 2022

Illustre Alto Rappresentante dell'Unione per gli Affari Esteri e la Politica di Sicurezza,
Josep Borrell i Fontelles,
Bruxelles

in seguito ai risultati del convegno sui problemi del disarmo e della conversione delle armi nucleari tenutosi il 17 Novembre u.s. ad Assisi presso il Sacro Convento di S. Francesco, che ha visto anche un'importante intervento del Segretario di Stato Vaticano, Sua Eminenza Cardinale Pietro Parolin, è stato redatto un documento finale che ha ispirato l'idea di proporre alle istituzioni dell'Unione Europea di farsi carico di una Iniziativa internazionale per la conversione delle armi nucleari in progetti di Pace.

Con il Patrocinio della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea e presso gli uffici della stessa, è stata presentata e approvata l'11 Febbraio u.s., la proposta sotto forma di Petizione che sta raccogliendo una grande e progressiva adesione di firmatari. Petizione che rivolgiamo a Lei nella sua funzione di Alto Rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza.

A nome di tutti i Firmatari della Petizione, Esponenti della Società Civile, chiediamo che:

“La UE sia il principale Promotore mondiale di Pace, proponendo, da subito, l'avvio di un progressivo **Disarmo Nucleare** e globale a cominciare dalle Potenze che si confrontano sul nostro Continente, così da non incorrere nel rischio di una Terza Guerra Mondiale.

L'apocalisse della guerra nucleare può avvenire in qualunque prossimo frangente, per cui, solo con il disarmo e l'effettiva riconversione delle armi nucleari in energia di pace, possiamo liberarci definitivamente da tale incombente minaccia.

Il Piano di Disarmo nucleare può essere avviato, secondo quanto condiviso dalla COMECE nel su citato Convegno dell'11 febbraio us., e chiediamo che sia tenuto in debita considerazione nelle prossime Conferenze sul disarmo, in particolare nella imminente X Conferenza di Riesame del Trattato di Non Proliferazione nucleare (TNP).

Chiediamo che in quella Sede venga istituzionalizzato un **“Tavolo di Lavoro permanente sul Disarmo Nucleare”**, per individuare ed avviare concretamente le azioni necessarie a perseguire gli obiettivi dettati dall'Art.VI del TNP, in un confronto costruttivo tra Stati con Armi Nucleari e Stati senza Armi Nucleari, finalizzato a concordare le azioni che costruiscano il percorso progressivo per un effettivo Disarmo nucleare.



Comitato
per una Civiltà dell'Amore

Comitato per una Civiltà dell'Amore

Chiediamo inoltre che nell'agenda dei lavori della Conferenza sia inserito il tema della **“conversione degli arsenali nucleari in risorse a beneficio, in particolare, dei Paesi in Via di Sviluppo”**. (Per ulteriori informazioni www.nuclearforpeace.org).

A tal fine la UE potrà assicurare il suo impegno per la **Pace Nucleare** favorendo la disponibilità sia degli impianti e delle competenti risorse nucleari presenti al suo interno, sia del quadro istituzionale dell'Euratom, fondativo della stessa Unione.

Illustre Alto Rappresentante, la conversione degli arsenali nucleari può far riferimento a quanto già realizzato con successo dal “Piano Usa-Russia “Megatons to Megawatts”, attraverso l'eliminazione di 20.000 testate nucleari, in modo che le risorse economiche ricavate dall'utilizzo a fini pacifici del combustibile nucleare ottenuto dal disarmo, possano essere utilizzate per lo sviluppo sostenibile nei Paesi poveri, come è stato evidenziato dalle analisi tecniche ed economiche promosse dal COMITATO PER UNA CIVILTÀ DELL'AMORE che è primo firmatario di questa petizione assieme a UNIPAX-UNITED PEACERS, a ORDINE FRANCESCO SECOLARE- OFS LAZIO e a MOVIMENTO EUROPEO ITALIA e all' ASSOCIAZIONE DON TONINO BELLO.

Per l'UNIONE EUROPEA sarà un'occasione per confermare il proprio impegno di Promotrice di civile convivenza e di Pace nel mondo.

A nome di tutti i firmatari della petizione :

Giuseppe Rotunno – Presidente
Comitato per una Civiltà dell'Amore

Orazio Parisotto - Presidente
Unipax-United Peacers

Pier Virgilio Dastoli – Presidente
Movimento europeo Italia

Antonio Fersini – Presidente
Ordine Francese Secolare – OFS Lazio

Giancarlo Piccini - Presidente
Fondazione Don Tonino Bello-
Alessano